

L'OSSERVATORE ROMANO

GIORNALE QUOTIDIANO



POLITICO RELIGIOSO

Unicuique suum

Non praevalent

Anno CLVII n. 121 (47.555)

Città del Vaticano

venerdì-sabato 26-27 maggio 2017

Meister Eckhart e il teatro danza

Una conferenza e uno spettacolo di teatro danza per scoprire – o riscoprire, da una prospettiva insolita e inedita – il pensiero di Meister Eckhart, e il suo elogio del distacco. Da se stessi, prima di tutto, ma anche da tutte le cose “umane, troppo umane” che ingombrano le nostre giornate. Due iniziative organizzate a Roma dall'Istituto Italiano di studi germanici, in collaborazione con il Teatro Vascello e Tida Théâtre Danse, con il sostegno del Ministero italiano dei beni e delle attività culturali. Il 25 maggio Marco Vannini, traduttore in italiano dell'intera opera, tedesca e latina, del mistico domenicano, ha tenuto una conferenza sulla sua «Via del distacco», mentre il Teatro Vascello, dal 26 al 28 maggio, ospiterà lo spettacolo «Saremo bellissimi e giovanissimi sempre. La scelta - *Beati pauperes spiritu* Eckhart Project» scritto, diretto, coreografato e interpretato da Marco Chenevier. Una meditazione visiva e dialettica in cui la ricerca interiore del domenicano tedesco si intreccia con una riflessione sul ruolo dell'arte contemporanea, basata sul consumismo. «Forse Eckhart – si legge nelle note di regia – anche oggi verrebbe tacciato di eresia. Non più dalla Chiesa, ma dal mercato».